

TI_GERICHTE 15.2001.53 vom 27. März 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-03-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2001.53

FR: TI_GERICHTE 15.2001.53 du 27 mars 2001

IT: TI_GERICHTE 15.2001.53 del 27 marzo 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nel caso di specie _____ non contesta il conteggio del minimo d'esistenza allestito dall'UE di Lugano nel verbale di pignoramento del 15 dicembre 2000 e neppure contesta la reale consistenza dei crediti della _____, del Comune di _____, del Comune di _____, dello _____, della cassa malati _____ e di _____. Oggetto del contendere è unicamente il fondamento della pretesa dedotta in esecuzione dalla _____.

E. 2

Per l'art. 149 cpv. 1 LEF, il creditore partecipante al pignoramento riceve per l'ammontare rimasto scoperto del suo credito un attestato di carenza beni; per il cpv. 3 entro sei mesi dal ricevimento di tale attestato, il creditore può proseguire l'esecuzione senza bisogno di un nuovo precetto. Il creditore deve in tal caso presentare solo la domanda di proseguimento.

E. 3

Per l'art. 89 LEF se il debitore è soggetto all'esecuzione in via di pignoramento l'ufficio di esecuzione, ricevuta la domanda di continuazione, procede senza indugio al pignoramento. Orbene, nel caso in esame _____ ha chiesto il 4 ottobre 2000 il proseguimento dell'esecuzione n. _____ sulla base dell'attestato di carenza beni del 3 ottobre 2000. Di conseguenza l'UE di Lugano ha agito correttamente emettendo dapprima in data 21 novembre 2000 l'avviso di pignoramento poi procedendo in data 15 dicembre 2000 all'allestimento del relativo verbale di pignoramento.

E. 4

In concreto dunque nessuna censura può essere rivolta nei confronti dell'Ufficio di esecuzione di Lugano, avendo quest'ultimo agito in ossequio a quanto previsto dalla LEF: la contestazione sollevata dal ricorrente secondo cui la pretesa dedotta in esecuzione dalla _____ sarebbe in parte estinta per avvenuto pagamento e in parte compensata con pretese dello stesso _____ nei confronti della creditrice, concerne unicamente una questione di merito sottratta al potere di cognizione di questa Autorità di vigilanza. Il ricorso è di conseguenza respinto.

E. 5

Sulle tasse occorre ricordare che – benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean-François

Poudret / Suzette Sandoz-Monod , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire , vol. II, Berna 1990, n. 2.10 all'art. 81, pag. 804) – siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv. 2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a). Per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF). richiamati gli art. 17, 89 e 149 cpv. 1 e 3 LEF, art. 61 e 62 OTLEF
pronuncia: 1. Il ricorso 24/27 febbraio 2001 _____, è respinto . 2. Non si prelevano tasse, né si assegnano indennità. 3. Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 4. Intimazione a: - _____ Comunicazione all'UE di Lugano. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.